



Supplemento de Il Giornale dei Lavoratori n. 2/2007



Acli Lombardia

Il saluto del Console albanese a Milano

Un nome antico per un giornale che esce oggi per la prima volta

Cominciamo bene!

Voglio salutare la pubblicazione di questo giornale che, sono certo, contribuirà a sensibilizzare e diffondere la cultura albanese.

"Albanoi", il giornale bilingue albanese-italiano, si situa nel solco iniziato già dal primo giornale dello stesso tipo, degli albanesi d'Italia "Flamuri i Arberit" ("La Bandiera di Arber") pubblicato da Jeronim De Rada negli anni 1883-1887.

Storicamente le relazioni tra i due popoli sono sempre state eccezionali. Indipendentemente dai momenti difficili in politica internazionale, italiani e albanesi hanno sempre saputo offrire l'un l'altro sostegno, accoglienza ed ospitalità. È da sottolineare il contributo che il popolo albanese diede sotto la guida dello stratega Gjergj Kastrioti - Skenderbeu nella difesa dei valori cristiani che sono sempre stati la linfa vitale per la civiltà europea, durante il periodo in cui le ambizioni dell'Impero Ottomano miravano a racchiudere l'Europa al suo interno. Il sacro valore dell'ospitalità si è manifestato di continuo durante le ore più buie della storia: quando centinaia di migliaia di albanesi furono costretti a fuggire lasciando il loro paese per mettersi in salvo dal terrore e dai massacri che gli ottomani seminavano ovunque la loro ombra passasse, e stabilendosi al di là della sponda dell'Adriatico dove tuttora vivono e custodiscono gelosamente la cultura e le tradizioni tramandate di generazione in generazione. Quando ancora le ideologie di nazionalismo e nazifascismo, erano ancora presenti, centinaia di soldati italiani furono accolti come membri nelle famiglie degli albanesi. Nell'ora della caduta dei regimi dittatoriali da cui anche i cieli della terra degli Al-

banoi furono oscurati, l'accoglienza e il sostegno tra italiani e albanesi dimostrarono un'altra volta il loro volto. Credo infatti che si potrebbe parlare di una "Storia dell'Ospitalità tra i due popoli". Oggi la presenza degli albanesi in Italia è significativa. Essi danno il loro contributo nella crescita e nello sviluppo di ulteriori relazioni sociali, culturali, politiche ed economiche tra i due popoli. L'emancipazione, la cooperazione per una società fondata sull'armonia e sulla giustizia, la convivenza, la pace e lo sviluppo sono le aspirazioni del popolo albanese per cui l'integrazione in seno alla grande famiglia europea è un processo irreversibile. Come console faccio appello a tutti i miei connazionali per un impegno personale quanto più efficace nella crescita di una società ricca di veri valori umani. Per concludere, a nome del Primo ministro albanese Sig. Berisha e dell'ambasciatore d'Albania in Italia Sig. Kola, porgo un particolare ringraziamento alle Acli per il prezioso aiuto che stanno dando in tanti progetti e iniziative, sia in Albania che in Italia a favore dell'emancipazione personale e sociale degli albanesi. Augurando che la buona volontà pervada la vostra attività, vi saluto.

Spartak Topollaj
Console della Repubblica
d'Albania Milano

Pershendes perzemersisht botimin e kesaj gazete me kete titull kaq domethenes: "Albanoi", e cila me siguri do te jape kontributin e vet per zgjimin e vetedijes kombetare te shqiptareve. "Albanoi", do te vazhdoje detyren e nisur nga gazeta e pare e shqiptareve te Italise "Flamuri i Arberit" qe botonte De Rada ne

Segue a pag 3

Ripartire dalle origini

Il nome Albania ha origini millenarie. La parola "Albanoi" come nome di una tribù illirica localizzata nell'attuale Albania del nord ci giunge dal 130 d.C., in un lavoro di Tolomeo (si tratta di una mappa). Secondo l'albanese Konica (Konitza), il termine "Albanianon" sostituisce completamente "Illyria" solo alla fine del XVIII sec. Apprendiamo per la prima volta di Albanesi nella loro regione nativa come Arbanites di Arbanon nel rapporto di Anna Comnena (Alexiad 4) dei disordini in questa regione causati da suo padre Alessio I Comneus (1081-1118). Nella "Storia" scritta nel 1079-1080 dal bizantino Michael Attaliates c'è un primo riferimento agli Albanoi che presero parte alla rivolta contro Costantinopoli nel 1043 e agli Arbanitai come soggetti al duca di Dyrrachium (Durazzo). Gli Italo-Albanesi e le minoranze albanesi presenti in Grecia sono stati chiamati in differenti modi: Arbënuer, Arbreshë. Non c'è dubbio che la radice Alb- o Arb- è più antica rispetto a Shqip-, da cui deriva il moderno nome dello stato Shqipëria, un nome che appare solo al tempo dell'inva-

Origina e emrit Albania

Emri Albania ka origjine mijeravjeçare. Albanoi, si emer i nje fisi ilir i gjendur ne zonen Veriore te Shqiperise se sotme na mberrin qe nga viti 130 p.K. nga nje pune e Tolomeut (behet fjale per nje harte).

Sapas shqiptarit Konica, termi "Albanianon" zevendeson teresisht termin "Illyria" vetem ne fundin e shek. XVIII. Mesojme per here te pare per Albanesi ne krahinen e tyre te lindjes si Arbanites te Arbanon ne raportin e Ana Komnena mbi çrregullimet e shkaktuara ne kete krahine nga i ati Aleksi I Komneus (1081-1118). Ne "Historia" e shkruar ne 1079-1080 nga bizantinasi Michael Attaliates, gjinden nje referim i pare per Arbanoi qe moren pjese ne revoltën kunder Kostantinopolit ne 1043 dhe per Arbanitai si vartes se Dukes se Durrachium (Duresit). Albanesi te Italise dhe minoritetet qe edhe sot gjinden ne Greqi jane quajtur ne menyra te ndryshme gjate viteve: Arbenuer, Arbreshe. Pa dyshim qe rrenja Alb apo Arb eshte me e vjeter

Segue a pag. 4

Il presidente delle Acli lombarde promuove la nuova iniziativa editoriale

Una occasione in più per lavorare insieme

Sono particolarmente lieto di portare il saluto delle Acli della Lombardia alle migliaia di cittadini albanesi che abitano e lavorano nelle città e nelle province di questa regione. Negli ultimi anni diversi associati ed operatori delle Acli hanno avuto modo di entrare in contatto con molti albanesi, anche se in modo saltuario, attraverso i servizi e le numerose strutture che le Acli hanno sul territorio: sedi di circoli associativi e ricreativi, sportelli di patronato, sportelli immigrati per le pratiche specifiche riguardanti il soggiorno, i ricongiungimenti familiari e tutto quanto è necessario e utile alla vostra permanenza in Italia. Le Acli sono state costituite al termine della seconda guerra mondiale e del crollo del fascismo per opera di lavoratrici e lavoratori animati dal desiderio di ricostruire un paese distrutto e demotivato. Cittadini, lavoratori, cristiani che associandosi hanno trovato idee e forza per realizzare quanto era impossibile fare singolarmente, valori unificanti, programmi da costruire e promuovere. Molti hanno vissuto un'esperienza di emigrazione verso i paesi del nord Europa o della lontana America. Le Acli hanno accompagnato e sostenuto le lavoratrici e i lavoratori italiani migranti all'estero, aprendo sedi e

servizi nei nuovi paesi.

Alla luce di queste esperienze con i migranti, le Acli lombarde da due anni sono presenti anche nel nord dell'Albania (provincia di Scutari) con il progetto "Lavoro e Formazione per la comunità albanese" che si propone di promuovere:

- il miglioramento dei livelli educativi di base
 - il miglioramento della formazione professionale di lavoratori adulti
 - lo sviluppo di nuove opportunità di lavoro.
- Anche la realizzazione di questo periodico, costruito insieme, oltre ad avere una valenza sociale ed essere uno strumento informativo utile alle due comunità (scritto in italiano e in albanese), un'opportuna occasione

Segue a pag. 2

In evidenza

Albanoi è il primo numero del periodico che le Acli Lombardia hanno deciso di promuovere all'interno del progetto di cooperazione iniziato già da alcuni anni a Scutari. Per informazioni potete visitare il sito www.aclilombardia.it o scrivere a segreteria@aclilombardia.it



Lo scorso settembre l'iniziativa, promossa dai circoli Acli, ha coinvolto moltissime persone

La settimana della cultura albanese

Lo scorso settembre abbiamo partecipato alla "Settimana della cultura albanese che mi ha dato l'opportunità di aver il mio primo contatto con le ACLI lombarde. Questa iniziativa è riuscita a far conoscere la realtà dei miei connazionali residenti in Lombardia. L'evento mi ha ispirato a continuare nel cammino visto che siamo tra le prime comunità presenti sul territorio. Quindi il 15 dicembre, in collaborazione con le ACLI di Sant'Angelo Lodigiano, abbiamo organizzato e vissuto una esperienza molto bella: l'incontro con la musica classica albanese. Tramite la lingua universale della musica c'è stata la grande voglia di far conoscere una parte della nostra cultura. La società civile presente e la disponibilità immediata di vari associazioni che hanno aiutato nell'organizzazione dell'evento sono stati un buon trampolino di lancio in previsione di attività future. Ho capito che basta un piccolo sforzo per "rompere il ghiaccio" e cominciare un cammino assieme.

Sono molto felice che la collaborazione con le ACLI ci abbia portato oggi a costruire questo giornale, che spero possa diventare una fonte di informazioni per tutti gli albanesi in Lombardia e nello stesso tempo uno strumento di conoscenza per gli italiani. Pubblicazioni di questo genere possono, più di ogni altra azione, aiutare a far nascere sentimenti di condivisioni di valori fra gli uomini e quindi contribuire all'integrazione.

Auguro che questo giornale possa diventare un ponte per tutti i miei connazionali che sentono l'esigenza di esprimersi, di conoscersi e di trovare occasioni di collaborazione, nell'interesse della nostra comunità e del nostro paese accogliente.

Vasenska Rangu

Shtatorin e kaluar morem pjese ne "Javen e kultures shqiptare" te organizuar nga ACLI ne Lombardi me te cilet lidha kontaktet e para. Keto aktivite mundesuan njohjen e realitetit te bashkatdhetareve te mi banues ne Lombardi. Aktiviteti me frymezoi te vazhdoj me tej lidhjet pasi jemi nje nder komunitetet e para ne territor dhe te perjetoj momente te cilat me pare nuk i kisha njohur. Si rrjedhoje ne bashkepunim me Acli-n e Sant'Angelo Lodigiano organizuam e perjetuam nje tjetër pervaje shume te bukur, "Takim me muzike klasike shqiptare". Nepermjet muzikes qe eshte dhe gjuhe universale hishim deshira te benim te njohur nje pjese te kultures tone. Bashkesia e besoj zone dhe gadishmeria e menjehershme e shoqatave te ndryshme qe mundesuan organizimin e mbremjes ishin nje rast i mire njohje. Me kete kuptova se duhej vetem pak sforcim qe te "thyhej akulli" e te fillohej nje rruge se bashku.

Jam shume e gezuar qe bashkepunimi me ACLI-n sot, na solli te krijome kete gazete e cila do te jape mundesi informacioni e jo vetem, te gjithë shqiptareve qe ndodhen ne Lombardi e ne te njeten kohe edhe italianet do te kene lajme mbi nismat e organizimit.

Manifestime te ketyre llojeve dhe lajmet e ndryshme, mundesojne e ndihmojne me shume se cdo veprim tjetër integrimin e lindjen e ndjenjave te perbashketa, te vlerave ndermjet njerezve. Uroj qe kjo gazete te jete nje ure per gjithë bashkatdhetaret e mi te cilet ndiejne nevojen e shprehjes dhe njohjes e gjithashtu te gjejne raste bashkepunimi ne interes te komunitetit tone e te vendit prites.

(V.R.)

Le proposte del Cta (Centro Turistico Acli)

Per conoscere meglio dove si vive

Te njohesh vendet, historine, kulturen e Vendit ne te cilin jeton eshte nje menyre per t'u ndiere me ne harmoni me ate zone, me afer e me pjesemarrës ne ambjentin e vet shoqeror.

Ai qe prej pak kohesh eshte stabilizuar ose gjendet ketu vetem kalimthi, mund t'i jete e dobishme nje nisme e propozuar nga Cta Sektori Kulturor qe ofron nje lloj turizmi qe shkrin se bashku argetimin, çlodhjen dhe njohjen.

Qellimi i kesaj shoqate eshte te promovojë zhvillimin shoqeror nepermjet organizimit te aktiviteteve çlodhese dhe kulturore. Aktivitetet e propozuara jane te llojeve te ndryshme:



- vizita ne qytete ose ne vende domethenese te territorit lombard te udhehequra nga ciceron ose nga shoqerues te cilet veprojnë ne fryme mikpritjeje e miqesie.

- pjesemarrje ne grupe te organizuara ne shfaqje teatrale, muzikore e filma.

- pjesemarrje e udhehequr ne festa civile apo fetare te qyteteve lombarde.

Tashme ACLI-t e Varese kane filluar te veprojnë ne kete drejtim dhe kane organizuar dite te veçanta per te vizituar "il Sacro Monte" - Malin e Shenjte, qytetin e Milanos dhe vende te tjera te Lombardise.

Edhe ACLI Lombardia nepermjet Cta po vihet ne levizje ne kete drejtim me propozime te reja mbi te gjitha per qytetin e Milanos.

Gjithashtu na duket e rendesishme qe te nxisim takime nderkulturore ne qendrat e Rretheve ACLI ku secili grup etnik te mund te prezantoje Vendin e vet prejardhes nepermjet fotografive, muzikes, leximeve, tregimeve e poezive.

Eshte ne prespektive pergatitja e vizitave te tjera te udhehequra ose te tjera raste takimi ne te cilat ju kerkojme jo vetem te merrni pjese por te bashkepunoni aktivisht ne realizimin e tyre per nje rezultat sa me te mire te vete nismave.

Anna Carena (CTA Sektori i Kultures)

ALBANESI IN LOMBARDIA
LBN OI
SHQIPTARËT E LOMBARDISË

Supplemento de Il Giornale dei Lavoratori
n°2 -2007

direttore responsabile
Monica Forni

In redazione
V. Doda, R. Selmi,
V. Rangu, E. Kumllaku,
L. Zambrotti, E. Balzola

Redazione, via della Signora 3 20122 Milano

Fotocomposizione e stampa
Francinetti tel. 026457329
via Casarsa 3 20161 Milano
Internet: www.aclilombardia.it

Per informazione te metejshme per keto nisma mund te konsultoni sitin www.aclilombardia.it

Per informazioni potete consultare il sito www.aclilombardia.it

Segue da pag. 1

di incontro, di conoscenza reciproca e di condivisione di nuove iniziative.

Giambattista Armelloni,
presidente Acli Lombardia

Jam veçanarisht i kenaqur t'u sjell pershendetjen e ACLI te Lombardise mijera qytetareve shqiptare qe banojne dhe punojne ne qytetet e ne provincat e kesaj krahine. Ne vitet e fundit, bashkepunetore te ndryshem te ACLI-t kane pasur mundesine te hyjne ne kontakt me shume shqiptar, edhe pse shkarazi, nepermjet sherbimeve dhe shume strukturave qe ACLI kane ne territor: qendra te rretheve shoqerore dhe argetuese, sportele patronati (mbeshtetjeje), sportele per praktikant e veçanta ne lidhje me leje qendrimet, bashkimet familjare dhe gjithçka eshte e nevojshme dhe e vlefshme per qendrimin tuaj ne Itali. ACLI jane themeluar ne fundin e Luftes se Dyte Boterore dhe te renies se regjimit fashist fal punes se punetoreve te frymезuar nga deshira per rindertuar nje vend tashme te shkaterruar e te pamotivuar. Qytetare, punetore, te krishtere qe duke u bashkuar kane gjetur ide dhe forca per te realizuar ate qe ishte e pamundur te behej individualisht. Te shumte kane qene ate qe kane jetuar nje pervoje emigrimi drejt vendeve te Europes veriore dhe Amerikes se larget. ACLI kane shoqeruar dhe mbeshtetur punetoret italian mergimtare jashte vendit te tyre duke hapur qendra dhe sherbime ne vendet e reja. Nen veshtrimin e ketyre pervojave me mergimtarët, ACLI-t e Lombardise qe prej dy vitesh jane te pranishme edhe ne Veri te Shqiperise (rrethi i Shkodres) me projektin "Pune dhe Formim per Komunitetin Shqiptar" qe propozon te nxise:

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative

- permiresimin e formimit profesional te punetoreve teritur

- zhvillimin e mundesive te reja te punes. Edhe realizimi i kesaj gazete periodike, e ndertuar se bashku, perveç se ka nje vlere shoqerore dhe eshte nje mjet informues i vlefshem per te dy komunitetet (e shkruar ne italisht dhe ne shqip), mund te paraqese nje rast te volitshem takimi, njohjeje reciproke dhe bashkendarjeje t e nismave te reja.

- permiresimin e niveleve baze edukative



Rapporto ISMU, gli irregolari sono 151mila. Gli albanesi i più integrati

Immigrati: 860mila in Lombardia

Continua ad aumentare il numero degli immigrati in Lombardia. Una crescita che, però, rallenta rispetto al recente passato: l'anno scorso regolari e irregolari hanno raggiunto quota 860 mila, l'8,3% in più rispetto al 2005 (19,5%). Questi dati del rapporto annuale ISMU (Fondazione iniziative e studi sulla multietnicità) presentato a Milano. Secondo la ricerca, gli immigrati irregolari in Lombardia sono 151mila (2006), il 18% della popolazione immigrata. Gli stranieri provenienti da Paesi non aderenti all'Unione europea sono il 9% della popolazione lombarda e la maggior parte si concentra a Milano con 200 mila presenze. Gli occupanti regolari sono poco meno del 60% e sono impiegati per lo più nel settore edile. Elevato il livello di istruzione: il 15,5% ha la laurea, il 41,8% ha terminato la scuola secondaria superiore. L'incidenza degli alunni stranieri sulla popolazione scolastica in regione è del 8,1%, il doppio della media nazionale (4,8%). Positivo il livello di integrazione, soprattutto per le donne e la comunità meglio integrata sarebbe l'albanese. All'ultimo posto quella cinese.

Ne Raportin e Ismu, klandestinet jane rreth 151.000. Ne Krahenin e Lombardise jane rreth 860.000 emigrante. Vetem ne qytetin e Milanos jane 200.000 dhe te punesuar jane rreth 60%.

Vazhdon te rritet numri i emigranteve ne

Lombardi. Nje rritje qe ka ardhur duke u ngadalesuar po ta krasojme me me pare; vitin e kaluar me letra apo pa letra numri i pergjithshem i imigranteve ne krahenin e Lombardise arriten shifren e 860.000, qe do te thote 8,3% me teper se viti 2005 (qe kishte shifrat e 19.5% ne rritje ne krahasim me vitin 2004. Keto jane shifrat e Fondacionit ISMU, i cili ndjel dhe studjon problemet e emigracionit, te integrimet qe prezantuan para disa ditesh ne Milano. Simpas studimeve, emigrantet e parregullt ne Lombardi kapin shifren e 151.000 (2006) qe do te thote 18% e popullise se emigranteve. Te huajt qe vijne nga vendet Bashkimit European jane 19% e popullises ne Lombardi dhe numri me i madh i tyre eshte perqendruar ne Milano me rreth 200.000 vete. Emigrantet e rregullt jane rreth 60% dhe shumica e tyre punon ne sektorin e ndertimit. Eshte per tu theksuar niveli i tyre i larte arsimor; 15.5% kane diplomen e shkolles se larte, 41.8% kane diplomen e shkolles se mesme. Nxenesit e femijeve te huaje nepers hkollat e krahenes eshte rreth 8,1%, gati dyfishi i mesatares ne nivelin kombetar italian. Shume pozitiv eshte niveli i integrimet, ne vecanti per grate dhe komuniteti me i integruar rezulton ai i Shqiptareve. Ne vendin e fundit eshte Komuniteti i Kinezeve.

Astrit Cela

11% in più gli scambi con le imprese italiane

In aumento il commercio tra Italia e Albania

Si tratta da un indagine registrata dalla Camera di Commercio di Milano che, attraverso Promos, la sua azienda per le attività internazionali, che nei primi mesi del anno ha organizzato la prima missione imprenditoriale nel Paese balcanico. Secondo i dati dell'ufficio studi della Camera di Commercio di Milano, nel 2006 l'interscambio tra Italia e Albania ha superato un controvalore di 781 milioni di euro, in crescita dell'11% rispetto all'anno 2005. L'import italiano ammonta a oltre 303 milioni di euro (+16% in un anno) e l'export di 477 milioni di euro (+8%). La Puglia in queste relazioni commerciali, batte di gran lunga tutte le altre regioni italiane, sia nelle importazioni sia nelle esportazioni. Segue la Lombardia, che genera il 14% dell'import e il 12,5% dell'export. Ci sono anche dei cambiamenti nei dati, da sottolineare la Regione Calabria che è quella che nel 2006 ha registrato il maggiore aumento di commerci con l'Albania (+81%), mentre le aree leader crescono in modo diversificato: dal +44% messo a segno dall'Emilia Romagna al 10% della Puglia e al 9% delle Marche. La Regione Lombardia in termini tendenziali è ferma (+0,6%). I prodotti più trattati delle due sponde dell'Adriatico sono le calzature, che rappresentano il 36,1% dell'import italiano e i vestiti e accessori di abbigliamento, che generano il 13,6% dell'export Made In Italy verso il Paese delle Aquile. (A.C.)

Segue da pag. 1

vitin 1883-1887. Ajo do te angazhohet ne komunikimin e vlerave mes dy popujve, vlera te cilat kane shenuar historine e qyteterimit boteror.

Marredhenie mes dy popujve tane kane gene historikisht te shkelqyera. Pavaresisht nga momentet e veshitira te krijuara ne arenen e politikës nderkombetare, ata kane ditur të ofrojne njeri-tjetrit mbeshtetje dhe mikpritje. Dëshiroj te flas per nje "Histori e Mikpritjes mes dy popujve". Theksoj kontributin e popullit shqiptar nen udheheqjen e strategut Gjergj Kastrioti - Skenderbeu ne mbrojtjen e vlerave te krishtera te cilat kane gene limfa e kultures europiane, gjate periudhes kur perandaria osmane kishte si qellim perfshirjen e europes ne gjirin e saj. Nje dyndje e tille detyroi shume shqiptare te linin vendin e tyre per ti shpetuar terrorit osman, duke u vendosur ne anen tjeter te Adriatikut ku edhe sot jetojne e ruajne me xhelozit traditat dhe kulturen e percjellur brez pas brezi. Ne fundin e diteve te ideologjive nacional nazi-fashiste, te shumte ishin ushtaret italian te mikpritur ne gjiret e familjeve shqiptare. Perendimi i sistemeve diktatoriale te cilat kishin erresuar edhe qiejt e tokes se Albanoi, shenoi nje tjeter rast mikpritjeje.

Sot, prania e shqiptareve ne Itali eshte e shenuar nga vlera domethenese. Ata kontribuojne ne rritjen dhe zhvillimin e

marredhenieve te metejshe shoqerore, kulturore, politike dhe ekonomike mes dy popujve. Pergjegjesia e dy aneshme ne kete rritje eshte thelbesore: pretendimi i te drejtave kerkon angazhim ne detyrime per nje njohje dhe pranim te ndersjellte. Aspiratat e popullit shqiptar jane emancipimi, bashkepunimi per ndertimin e nje shoqerie te bazuar ne drejtesi e harmoni, zhvillimi i gjithanshem i saj ndaj edhe integrimi i tij ne gjirin e familjes europiane e cila prej qindra vitesh kultivon thesaret te tilla, eshte nje fenomen i pakthyeshem. Si perfagesues i popullit tim ne kete zone te Italise, me vullnet te mire i bej ftese çdo shqiptari, pa dallim, per nje angazhim personal sa me frytdhene ne ndertimin e nje shoqerie me baza te forta ne vlerat e verteta njerezore.

Ne fund te ketij mesazhi, ne emer te kryeministrit shqiptar Z. Berisha dhe te ambasadorit shqiptar ne Itali Z. Kola, deshiroj te falenderoj veçanarisht ACLI-n per ndihmesen e madhe qe po jep me projekte dhe nisma, qofte ne Shqiperi qofte ne Itali, te cilat kane si qellim emancipimin personal dhe shoqeror te shqiptareve.

Duke uruar qe vullneti i mire te udheheqte aktivitetin tuaj, ju pershendes!

Spartak Topollaj
Konsull i Republikës
se Shqiperise ne Milano

Dall'Albania testimoni nel mondo

Madre Teresa di Calcutta

Madre Teresa che ha stupito il mondo con il suo lavoro tra i più umili e rifiutati che si possano immaginare è tuttavia diventata famosa come o più di una star, di una personalità di stato. Il Papa la riceveva e la cercava. I grandi le hanno attribuito il premio Nobel e gli ultimi di ogni nazione l'hanno amata ed hanno pianto al suo funerale come si piange una madre.

Il mondo giustamente chiede: ma da dove viene quella donna piccola ma Grande?

Sull'origine dei Bojaxhiu non ci sono documenti scritti, ma secondo la tradizione orale, era una grande famiglia di antica tradizione mercantile. Attorno

al 1850, i Bojaxhiu lasciarono il Prizren e si stabilirono a Skopje. Gonxhe Bojaxhiu nasce il 26 agosto 1910 a Skopje come terza figlia di Kole e Drane Bojaxhiu, dopo Age e Lazer. Kolë lottando per la liberazione contro i turchi e per la creazione di una grande Albania, fu avvelenato dai nemici e morì nel 1918. Lazer, nel 1925 andò a vivere a Tirana per motivi di studio. Age e Drane raggiunsero Lazer a Tirana nel 1932. Nel 1939 Lazer partì per Italia, Drane e Age restarono in Albania fino alla morte. Lasciò Skopje il 26 settembre 1928 e partì per India dove per vent'anni lavorò come insegnante in una scuola fino a quando fu chiamata dal Signore ad uscire dal convento e andare in mezzo ai poveri.

Con una fede robusta e un amore ardente per Gesù, comincia la sua missione in silenzio ma ben presto in diverse parti del mondo chiedono la sua presenza. Aveva domandato più volte di visitare l'Albania, ma non le fu mai concesso il visto, anche se albanese. Alla domanda sul Albania, rispondeva: "Non so cosa dire siccome io non so cosa stia succedendo là. Posso dire solo una cosa. Il mio popolo albanese è sempre nel mio cuore". Dovette aspettare fino a 1989 per entrare finalmente in Albania per una breve visita. Poi, tornò con le consorelle nel 1991, dove in quattro mesi aprì cinque case.





Con il nuovo anno sono cambiate le procedure

Permesso di soggiorno: le norme

Dal dicembre 2006, le istanze relative al rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno, potranno essere presentate SOLO presso gli Uffici Postali abilitati indicati nei siti www.portaleimmigrazione.it e www.poste.it

I kit, appositamente predisposti sono reperibili, gratuitamente, presso tutti gli uffici postali abilitati. All'atto dell'accettazione della pratica, sarà rilasciata (previa identificazione dell'istante) una ricevuta.

Con questa ricevuta si può lasciare il territorio nazionale e farvi regolare rientro alle seguenti condizioni:

1. l'uscita ed il rientro in parola dovranno avvenire attraverso lo stesso valico di frontiera;

2. lo straniero dovrà esibire il passaporto, o il documento di identità equipollente, la ricevuta della presentazione dell'istanza di rinnovo del permesso di soggiorno oppu-

re della carta di soggiorno, copia o originale del titolo di soggiorno scaduto o del quale è stato chiesto l'aggiornamento;

3. il personale preposto ai controlli di frontiera provvederà ad apporre il timbro di uscita oltre che sul passaporto anche sulla predetta ricevuta;

4. il viaggio non dovrà prevedere il transito in altri paesi Schengen.

All'atto della presentazione della istanza, lo straniero dovrà provvedere al pagamento di Euro 30,00 per la spedizione ed è previsto il rilascio del permesso di soggiorno elettronico, in sostituzione di quello cartaceo pagando appositi bollettini di c/c postale premarcati disponibili presso gli uffici postali abilitati alla ricezione delle istanze e pagabili presso qualunque ufficio postale, di importo pari a Euro 27,50. Dopo la spedizione, tramite

una raccomandata la questura fissa un appuntamento per la foto segnalazione.

La Carta di soggiorno

Può chiedere il "permesso CE per soggiornanti di lungo periodo" per sé e per i propri familiari "lo straniero in possesso, da almeno cinque anni di un permesso di soggiorno in corso di validità", che percepisce un reddito non inferiore all'assegno sociale annuo.

Anche questa richiesta si presenta tramite il kit delle poste. La pratica può essere compilata direttamente online in uno dei sportelli per stranieri abilitati in vari comuni, dei sindacati e delle Acli. I tempi per il rilascio del permesso/carta di soggiorno per il momento variano da 3 a 6. mesi

Questo servizio viene offerto gratis.

Duke filluar nga data 11 dhjetor 2006 procedurat per

leshimin/rinovimin e lejeve te qendrimit mund te paraqitetn VETEM ne zyrtat postale (zyrtat postale ne te cilat mund te kryhet kjo procedure mund t'i gjeni ne sitin www.portaleimmigrazione.it e www.poste.it .

Zarfin perkates qe permban dokumentet qe duhen plotesuar mund ta terhiqni falas prane zyrtave postale:

Ne momentin e paraqitjes ne poste (zarfi duhet te jete i hapur), pasi behet identifikimi i personit, leshohet nje deftese (ricevuta)

Me kete ricevute mund te lihet territori italian sipas ketyre kushteve:

-dalja dhe hyrja ne territorin italian duhet bere ngg e njejta pike kufiri

-ne kufi duhet paraqitur pasaporta; deftesa (ricevuta) qe eshte leshuar nga zyrtat postale; origjinali ose fotokopja e lejes se qendrimit e cila po rinovohet

-vihet nje vule kalimi edhe ne ricevuten e postes

-udhetimi nuk duhet te parashikojte kalimin tranzit ne vendet Shengen

Ne momentin e dorezimit te zarfit duhet paguar shuma prej 30 eurosh per postimin e zarfit si dhe shuma prej 27,50 per leshimin e lejes se

qendrimit elektronike.

Pas postimit te zarfit kuestura me ane te nje letre qe i dergohet te interesuarit e nepermjet nje mesazhi njofton caktimin e nje takimi per te paraqitur fotot e marrjen e shenjave te gishterinjve.

Leja e qendrimit ke per nje Kohe te gjete

Mund te kerkojne lejen e qendrimit KE per nje kohe te gjate per vete dhe per familjaret e tyre te gjithe te huajt qe kane nje leje qendrimit te vlefshme prej te pakten 5 vitesh e qe kane te ardhura te mjaftueshme familjare. Edhe kjo kerkese kryhet nepermjet zarfit ne poste. Praktika per rinovimin e lejes se qendrimit mund te kryhet direkt nepermjet internetit ne sportelet per te huajt qe jane hapur neper komunat qe e ofrojne kete sherbim si dhe ne sportelet per te huajt qe kane hapur sindikatat dhe Acli. Koha per dhenien e lejes se qendrimit/lejes se qendrimit per nje kohe te gjate per momentin shkon nga 3 deri ne 6 muaj. Ky eshte nje sherbim qe ofrohet falas.

Violeta Doda

TAKIME MUJORE TE SHQIPTAREVE NE ZONEN E MILANOS

* Te dielen e pare te çdo muaji celebrhet mesha ne gjuhen shqipe ne Legnano, ne kishen Gesù Redentore, sheshi Redentore, ne oren 15.00.

* Te dielen e fundit te çdo muaji celebrhet mesha ne shqip ne Corsico, ne kishen Spirito Santo, sheshi Europa, ne oren 18.00. Per çdo informacion na shkruani ne: albania@tavolinrete.net ose vizitoni sitin: www.tavolinrete.net.

Segue da pag. 1

sione turca. Il nome albanese della nazione, Shqipëria, si traduce come Terra delle Aquile.

Perchè questo titolo?

Oltre il significato storico che questo nome porta, in italiano sembra essere anche una simbiosi tra Alba e noi. Alba, l'inizio di un altro giorno, luogo in cui le speranze e i sogni prendono spazio per concretizzarsi realmente. È in questa nuova Alba che noi albanesi, figli di quella terra dove l'ospitalità e l'amicizia sono sacre, prospettiamo la realizzazione dei nostri sogni e delle nostre aspettative. In questa prospettiva, Albanoi è anche una realtà da costruire giorno dopo giorno con impegno nelle sfide che la convivenza ci presenta.

E. Kumllaku

se Shqip, nga e cila rrjell emri i shtetit te sotem Shqiperia, nje emer qe shfaqet vetem ne periudhen e pushtimit turk. Emri shqip i kombit, Shqiperia, perkthehet si Toka e Shqiponjave.

Pse kete titull?

Pervec domethenjes historike qe ky emer bart, ne italisht duket edhe simbioza mes Alba dhe noi. Alba (agim), fillimin e nje dite te re, vend ne te cilin shpresat dhe endrrat marrin hapsire per tu bere konkrete. Ne kete mengjes te ri ne shqiptaret, bijte e asaj toke ku mikpritja eshte e shenjte, drejtojme realizimin e çdo priteje. Ne kete veshtrim, Alba-noi eshte edhe nje realitet per ta ndertuar çdo dite me angazhim ne sfidat qe bashkejetesa paraqet.

(E.K)

Gli sportelli delle Acli a Milano per stranieri

Le Acli lombarde nel dare avvio a questo nuovo periodico ritengono utile segnalare gli sportelli e le attività rivolte ai cittadini stranieri residenti. Iniziamo con la situazione milanese

MILANO - Sede provinciale, Via della Signora 3
tel 02 77281 - 02 7728210
dal lun. al ven. ore 8.30-12

MILANO Quarto Oggiaro
via de Roberto 20
tel. 02 33200528 merc, ore 17-19

MILANO Via Giusti 8
tel. 02 87383994 ven. ore 14.30-17.30

MILANO San Cristoforo
Via San Cristoforo 1
tel. 02428269

MILANO Lambrate - Via Conte Rosso 5 tel.02 2154189 servizio di prossima apertura
Acli Colf merc.14.30-17.30

MILANO Gorla via Aristotele 2
Acli Colf giov 16-18

MILANO Nord
Via Jacopo della Quercia 11
tel.02460674

BOLLATE - Via Garibaldi 1 tel. 02 33300764 su appuntamento (Scuola di italiano lun. 20.30-22.30)

BRESSO - Via Isimbardi 1 tel. 02 66501072 su appuntamento

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Via Fatebenefratelli 17 tel. 02 9240419 scuola di italiano

CERRO MAGGIORE
Via Reg. Margherita 1
tel. 3409660170 scuola di italiano

CESANO BOSCONI
c/o Comune via Vespucci 5 tel 0248694685 su appuntamento

CINISELLO BALSAMO
Via Carducci 21 tel. 02 66048033 su appuntamento

COLOGNO-MONZESE
Piazza San Matteo 13
tel.022531662

CORBETTA- Piazza Canonica 3 tel .029772128

CORSICO - Via Monti 11
tel. 02 4470084
lun. e ven. 15-19 sab. 9-13
scuola di italiano

GORGONZOLA
Viale Kennedy 18 tel. 02 9516806 mart. e giov. ore 9-12

MAGENTA via S. Martino 26
tel. 0236544113

MELEGNANO via de Bustis 5
tel. 02 98232224 su appuntamento

MELZO - Via Martiri della Libertà 5 tel. 02 9550592 lun. ore

17-18.30 giov. ore 9.30-11.30

MONZA - Largo Esterle 2 tel. 039 324365 su appuntamento
Acli Colf giov. 14.30-17.30

NOVATE MILANESE
Via Don Minzoni 17 merc. ore 18.30-20.30
scuola di italiano

RHO - Via De Amicis 7 tel. 02 9301295 su appuntamento

ROZZANO - Via G. Rossa 11
tel. 02 89201780 su appuntamento
Acli Colf ven. 9-12

SESTO SAN GIOVANNI Via S. Giovanna d'Arco 114 tel. 02 2402520 su appuntamento

SEVESO - Via Arese 18 tel. 0362 52883 merc. ore 20-21, dom. ore 10-11
scuola di italiano

TREZZANO SUL NAVIGLIO
via Mazzini 7/b tel. 0248400898 giov. 9-13

VIMERCATE - Via Mazzini 33
tel. 039 668571 3° giov. del mese 15.30-18.30

NOVA MILANESE
Via Giussani 3 tel 0362 364485
Scuola di italiano

TRIUGGIO informazioni c/o il Circolo Via Marconi 1 merc. ore 21-23